

**SINTESI DELL'INCONTRO E INDIRIZZO DI SALUTO
IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DEL 6 NOVEMBRE 2008 PRESSO IL
SEMINARIO EPARCHIALE DI COSENZA PER LA COSTITUZIONE DI UNA
NUOVA SEZIONE NELLA DIOCESI DI LUNGRO**

Cosenza - Giovedì 6 novembre 2008 presso i locali del Seminario Eparchiale di Cosenza, alla presenza di S.E. Mons. Ercole Lupinacci, Vescovo di Lungro, il Presidente Provinciale Uciim, Prof. Franco Emilio Carlino ed il Consulente Regionale Uciim, Mons. Francesco Milito, hanno incontrato docenti e simpatizzanti dell'Uciim per discutere e dibattere sul testo dello Statuto dell'Unione, allo scopo di esplorare eventuali possibilità per la istituzione di una Sezione UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) nella Diocesi di Lungro.

L'incontro sollecitato dal Presidente Provinciale Uciim, Prof. Franco Emilio Carlino e promosso da S.E. Mons. Ercole Lupinacci è stato coordinato dalla prof.ssa Angela Castellano.

Dopo una breve presentazione sui contenuti e le motivazioni dell'incontro da parte di S.E. Mons. Lupinacci è intervenuto il Presidente Provinciale Uciim: "sono qui innanzitutto per portare a voi tutti intervenuti il saluto del Consiglio Provinciale Uciim. Ringrazio S.E. Mons. Ercole Lupinacci per la promozione di questo incontro e per la sua disponibilità e l'attenzione dimostrata verso l'Uciim provinciale e la collega Angela Castellano incaricata per la Diocesi di Lungro, per la sua azione di coordinamento in questa fase iniziale di proposta. Il Presidente, si è poi soffermato sugli aspetti specifici, i fini, la natura, le attività e l'organizzazione dell'Associazione. Ha informato i presenti dell'attività del Consiglio Provinciale portata avanti nell'anno sociale appena trascorso evidenziando i risultati ottenuti.

Oggi, ha continuato, a distanza di un anno e mezzo dal nostro insediamento, seguendo un programma coerente registriamo con soddisfazione che alle due realtà sezionali esistenti nel territorio provinciale, quella di Mirto-Rossano e quella di Paola, si sono aggiunte quella di Cassano all'Jonio con ben 125 iscritti e quella di San Marco Argentano con ben 31 iscritti. Sarebbe meraviglioso e importantissimo per l'Uciim provinciale completare il proprio programma con la nascita di una Sezione UCIIM anche all'interno della Vostra Diocesi. Se ciò accadesse sarebbe bellissimo non solo per il conseguimento di un risultato a livello provinciale inaspettato ma perché realizzerebbe quel progetto nel quale da subito abbiamo creduto, quello di avere una Sezione Uciim in ogni Diocesi della Provincia capace di rapportarsi, relazionarsi e fare rete. Oggi più che mai questo è indispensabile, soprattutto per l'attuale momento di crisi che vive il nostro contesto sociale e che ci richiama ad un maggiore sforzo come educatori ma anche come cristiani. In tal modo ci sarebbe la presenza di una Sezione Uciim in tutte le Diocesi della Provincia, una rete di laici impegnati nel cammino della Chiesa, dalla quale potrebbero arrivare risultati e ricadute positive sulla scuola, sulle relazioni interpersonali, sulla formazione dei docenti. L'Uciim vi offre la possibilità di avviare anche nella vostra Diocesi questa esperienza per valorizzare di più la famiglia e la scuola che hanno il compito incessante e inalienabile di coltivare nei giovani quei valori che a volte sembrano perduti. Questo compito rientra in uno statuto etico e culturale su cui si fonda la nostra speranza e il nostro impegno per i giovani. Per tale motivo, è tempo, che anche nella Vostra Diocesi venga data vita alla costituzione di una Sezione Diocesana dell'U.C.I.I.M., per avviare un cammino nella fede, come itinerario di maturazione nella esperienza ecclesiale, quale base per un impegno quotidiano culturale coerente finalizzato a migliorare e rafforzare la nostra azione educativa. Questa necessità, di un'adesione all'U.C.I.I.M. per noi che operiamo nell'ambito dell'educazione, è una presa di coscienza di personali responsabilità e ci rende coerenti nella nostra azione di testimonianza.

L'appartenenza ad una Associazione Cattolica di Docenti, come l'UCIIM, riconosciuta dalla CEI è motivo anche di un continuo arricchimento professionale e spirituale per tutti noi, è anche occasione per una profonda presa di coscienza dell'essere docenti cattolici,

in vista di un futuro che deve essere di continuo dialogo tra gli stessi docenti, per valorizzare le giovani generazioni.

Sono certo che insieme al vostro Vescovo, S.E. Mons. Ercole Lupinacci, che ancora una volta ringrazio per la sua disponibilità e l'attenzione dimostrata verso l'Uciim provinciale e insieme alla collega Angela Castellano incaricata per la Diocesi di Lungro, al quale esprimo tutta la mia stima e il mio incoraggiamento per l'importante compito, riusciremo a portare a compimento il nostro progetto senza perdere questa importante occasione per approfondire e socializzare i principi e confrontarci sulle modalità operative da mettere in atto da subito per avviare la nascita della Sezione Diocesana Uciim di Lungro.

E' poi intervenuto Mons. Francesco Milito che ha ringraziato S.E. Mons. Lupinacci per l'attenzione dimostrata soffermandosi poi sull'iter che ha portato alla costituzione dell'Uciim Nazionale e sulla figura di Gesualdo Nosengo. Ha condiviso l'analisi e i punti tracciati dal Presidente Provinciale ed ha evidenziato la validità dell'iniziativa provinciale che ben articolata e progettata ha permesso di conseguire tutti gli obiettivi programmati creando un nuovo clima di relazioni a livello provinciale di buon auspicio per il prosieguo del cammino avviato, per il completamento del programma e per il futuro dell'Uciim a livello provinciale.